



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 05/08/2015

OGGETTO:

Presenza d'atto della Delibera di G.M. n. 46 del 17/06/2015. Individuazione aree nel territorio comunale da assegnare alla fruizione collettiva.

L'anno duemilaquindici il giorno 05 del mese di Agosto, alle ore 19.00 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

n.d	Cognome e nome	presente	assente
1	GENOVESE SALVATORE	x	
2	RAITI CETTINA CATIA		x
3	REGOLO NUNZIATINA	x	
4	FERRARO ANGELO	x	
5	CATANIA ENZA	x	
6	NARDO SEBASTIANO	x	
7	LA ROSA SALVATORE	x	
8	NICASTRO GIUSEPPE	x	
9	CUVA SEBASTIANO	x	
10	CARDILLO CARLO		x
11	GULA GIUSEPPE ETTORE	x	
12	FISICARO SALVATORE		x
13	FAVARA MASSIMILIANO	x	
14	AMENTA GIOVANNI	x	
15	FAGONE LA ZITA PAOLO	x	
16	FOTI SALVATORE	x	
17	ALIANO ANGELO	x	
18	DI SALVO DIEGO		x
19	DANNA ALFIO	x	
20	VENTURA SEBASTIANO		x

Assume la Presidenza il **Signor GENOVESE SALVATORE** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Presa d'atto della delibera di G.M. n. 46 del 17/06/2015. Individuazione aree nel territorio comunale da assegnare alla fruizione collettiva". Chiarisce che si tratta di un semplice presa d'atto. L'assessore Mangiameli saluta i presenti e spiega le motivazioni per le quali è stato deliberato l'atto. Precisa che a seguito di richieste di numerosi cittadini su alcune aree a verde che non vengono utilizzate e considerato che il Comune non ha le possibilità economiche per rendere fruibili queste aree identificate con il simbolo S3, indicate nel PRG come aree a verde, ha ritenuto di coinvolgere i cittadini, proponendo il comodato per la loro gestione. Sono state individuate quattro o cinque aree con questo tipo di finalità e si pensa di indire bando pubblico per regolamentare l'utilizzo di queste aree, che consentirebbero a chi ne fa richiesta di iniziare delle attività lavorative e di creare allo stesso tempo dei parchi gioco, mantenendo il verde pulito. Questo è quello che si propone come presa d'atto al C. C. con la delibera di G.M. n. 46 del 2015. Sono segnate sei aree, ma se ne possono integrare altre che abbiano le stesse caratteristiche.

Il Presidente, ringrazia l'Assessore Mangiameli e passa la parola al Consigliere Nardo.

Il Consigliere Nardo spiega che, in qualità di Presidente della Commissione Urbanistica, essendo stato investito di questo argomento, si sono tenute delle riunioni alle quali hanno partecipato alcuni membri dei gruppi politici rappresentati nel C.C. Apprende con molta soddisfazione la proposta intelligente dell'Amministrazione che, considerata l'esistenza di molte aree all'abbandono e la mancanza di fondi per fronteggiarne la manutenzione, propone la soluzione con due operazioni, quella di tener pulite le aree e contemporaneamente di dare la possibilità a chi vuole di intraprendere un'attività imprenditoriale.

Pensa che non si può bypassare con una delibera di Giunta un piano chioschi già in atto e quindi autorizzare più di due o tre chioschi dopo aver approvato un regolamento. Propone che la Commissione per valutare i futuri progetti debba avere composizione politica e non tecnica, perché se il problema è politico deve rimanere tale, e di non autorizzare più di due, tre chioschi, e solo se ubicati in posti completamente diversi della Città. Altra cosa, sollevata in Commissione dal Consigliere Danna, ma che anch'egli ritiene importante, è che prima di dare qualsiasi concessione, si deve salvaguardare il bene comunale, quindi quello che si vuole ottenere è la garanzia che chiunque voglia può mettere in atto l'attività commerciale da intraprendere. Comunque, voterà favorevolmente l'atto.

Prende la parola il Consigliere Cova, dicendo che in quanto facente parte anch'egli della Commissione Urbanistica, presieduta dal Consigliere Nardo, prende atto che alcune affermazioni dello stesso sono prettamente personali, e che sull'argomento in Commissione c'è stata un'espressione unanime sull'intenzionalità e quindi sulla proposta dell'Amministrazione di creare aree fruibili. Ad onore del vero, tutti quanti i membri della Commissione si sono posti delle domande, ed unanimemente hanno convenuto che altre aree potranno comunque essere individuate ed inserite nel programma. Chiaramente chi si proporrà per la conduzione, oltre a garantire la fruibilità dei cittadini, dovrà rispettare tutti i canoni previsti per la fruizione, quali la realizzazione di un parcheggio ed arricchirle col verde. Chi mette il proprio capitale in queste aree per il bene collettivo, è chiaro che ne debba avere un ritorno, ma si dovranno realizzare dei progetti eleganti che ben si sposano con le singole aree. Su questo punto la Commissione è stata all'unanimità perfettamente concorde.

Il Consigliere Danna saluta tutti i presenti ed interviene dicendo che quanto è stato detto precedentemente dal Consigliere Nardo è esatto; infatti precisa che ha voluto che si inserissero nel verbale dette parole solo per rispettare ciò che la G.M. ha prescritto nella delibera, dove vi è scritto che per tali aree si propone verde attrezzato, al fine di renderle fruibili alla collettività e dove sarà possibile realizzare parco giochi, sistemazione a verde, parcheggi, piccole strutture da destinare ad attività commerciali e quant'altro necessario. Il bando pubblico di partecipazione dovrà prevedere precipuamente che le spese di sistemazione siano a carico del concessionario; quindi con la propria osservazione intendeva dire che il funzionario non deve rilasciare alcuna autorizzazione se prima non vengono attivate queste metodiche e cioè che vengano realizzate le opere d'interesse collettivo.

Il Consigliere Fagone, rivolgendosi all'Assessore Mangiameli, dice che già un piano chioschi è in atto come si rileva dalla delibera, quindi vorrebbe sapere se è da tenere in considerazione quanto ha detto il Consigliere Nardo riguardo al numero dei chioschi, che non devono superare i tre da autorizzare. Sposa in toto quanto scritto nella proposta dell'Amministrazione e si augura che la situazione finanziaria delle famiglie Carlentinesi possa essere tale da poter attuare il progetto. Con riferimento alla commissione politica di cui parlava il Consigliere Nardo, propone che dovranno essere i tecnici del Comune a scegliere e dare una valutazione ai progetti e che la politica si ferma alla sola proposta.

Prende la parola l'Assessore Ferraro, che ringrazia il Presidente, saluta tutti i presenti e prosegue dicendo che dagli interventi che ha ascoltato, pensa che ci sia da mettere in chiaro alcune cose. Così come ha già detto l'Assessore Mangiameli nella sua relazione iniziale, si tratta di un'idea aperta a tutti i cittadini, a chiunque abbia in mente di proporre qualcosa. Rassicurando il Consigliere Nardo, chiarisce che con la delibera di G.M. non si sta aggirando nessun piano dei chioschi, anche perché si parla di altre attività, ma, soprattutto, si sta proponendo la riqualificazione urbana perché il Comune si è reso conto di non poter più gestire tutte le aree a verde di proprietà, quindi si sta cercando di trovare nei cittadini una compartecipazione, senza escludere a priori nessun tipo di iniziativa da valutare. Condivide ogni proposta dei Consiglieri intervenuti che mira all'interesse collettivo e che qualsiasi iniziativa deve salvaguardare prima d'ogni cosa l'interesse del Comune e poi anche quella dei privati. Chiede al Presidente, visto che oltre alla presa d'atto sono chiamati anche a dare l'indirizzo in quanto Organo a tal uopo preposto, ma che comunque ogni organo politico non è preposto a dare un contributo nell'ambito della propria competenza. Il C. C. e le Commissioni sono organi sì di indirizzo ma anche di controllo. Il funzionario del Comune si atterrà a quello che è l'indirizzo dell'Amministrazione.

Il Consigliere Nardo, replica dicendo che l'intervento del Vice Sindaco Ferraro è stato esaustivo, ma vorrebbe chiarire due punti: primo che non voleva scavalcare nessuno, limitandosi a dare un indirizzo politico avvalendosi dei tecnici; secondo, che esiste un piano dei chioschi, che è stato chiuso con l'individuazione di due chioschi di cui uno è stato realizzato e l'altro no; ma forse questo non interessa a nessuno.

Il Consigliere Foti dice di far parte anch'egli della Commissione Urbanistica, ed ai dubbi sorti ha già risposto sostanzialmente l'Assessore Ferraro. Permane il dubbio sulla realizzazione di "piccole strutture da destinare ad attività commerciali". Quindi chiede quali sono le strutture possibili nei luoghi di verde pubblico? Saranno disciplinate da apposito regolamento, che dovrà ritornare in discussione al C.C.?

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi, quindi dà la parola all'Assessore Mangiameli per chiarire i dubbi sollevati dal Consigliere Foti.

L'Assessore Mangiameli spiega che le strutture menzionate si riferiscono alle norme di attuazione del P.R.G., per attrezzare queste aree, per renderle fruibili, per realizzare un parco giochi, parcheggi, verde pubblico ed anche attrezzature di tipo commerciale che naturalmente rientrano nelle categorie dei chioschi, per i quali c'è un limite massimo di 30 mq. Se l'istanza per il chiosco ricade in un'area che ha quella destinazione urbanistica non c'è bisogno che per regolamentarla si torni in C.C.

Il C. C. ha titolo d'intervenire sul P.R.G. qualora si deve fare un intervento di variazione. Per quanto riguarda la regolamentazione, è chiaro che ce ne debba essere una, ma non è necessario per questa tornare in C.C.

Il Presidente riassume chiarendo brevemente quanto già emerso dagli interventi dei Consiglieri ed Assessori, e con l'accordo di tutti i Consiglieri, anche se trattasi di presa d'atto, si propone con una votazione di rafforzare la delibera n. 46 del 17/06/2015.

Assenti Foti e Amenta (presenti 13).

Per alzata di mano, i Consiglieri presenti, condividendone il contenuto, prendono atto della delibera di G.M. n. 46 del 17/06/2015.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Sig. ra REGOLO NUNZIATINA

F.to Sig. SALVATORE GENOVESE

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

Dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 17 AGO. 2015

Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

UFFICIO

CONSIGLIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 46

Allegato alla Delibera C. C.
N° 19 del 05 AGO 2015

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE AREE NEL TERRITORIO COMUNALE DA ASSEGNARE ALLA FRUIZIONE COLLETTIVA**

L'anno duemila 15 il giorno DICIASSETTE del mese GIUGNO, alle ore 13,45 si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

1) BASSO	Giuseppe	Sindaco
2) FERRARO	Angelo	V.Sindaco
3) MANGIAMELI	Salvatore	Assessore
4) TORCITTO	Concetta	Assessore
5) CARNAZZO	Giuseppe	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Sig. **Giuseppe Basso**

Partecipa il Segretario Comunale **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott. FEDERICO CESARIO

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Li, 17.06.2015

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostitutivo dell'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, si esprime parere _____ in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Sindaco, Basso Giuseppe, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione: **“Individuazione aree nel territorio comunale da assegnare alla fruizione collettiva”**.

Premesso che: il Comune di Carlentini, all'interno del contesto urbano, è proprietario di aree destinate nel P.R.G. vigente a verde, parcheggi pubblici e attrezzature, che per carenza di fondi rimangono prive di manutenzione e quasi non fruibili dalla collettività se non facendo saltuariamente ricorso a forme sociali di lavoro per mantenerle pulite e decorose;

Considerato che in dette aree sarebbe possibile creare dei piccoli parchi gioco per i bambini, percorsi pedonali da dedicare allo sport, oasi di ristoro, ecc.;

Considerata la situazione economica del Comune, ben nota a tutti, che trovasi in una situazione drammatica e che quindi non può far fronte, con propri mezzi economici, alla sistemazione, pulizia e manutenzione di dette aree;

Considerato che pervengono al Comune richieste verbali da parte di privati di attrezzare tali aree realizzando piccoli parchi gioco per bambini, piantumazione di essenze arboree e floreali, la realizzazione di eventuali parcheggi, la realizzazione di punti di ristoro destinare al commercio, nonché la pulizia dell'intera area e quant'altro necessita a renderle fruibili, il tutto per migliorare l'aspetto dei luoghi;

PROPONE

alla Giunta Comunale

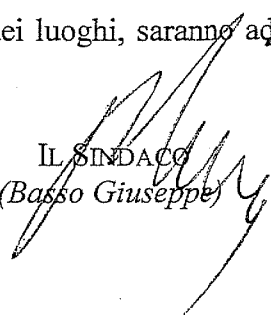
Di concedere, tramite bando pubblico, a quanti ne fanno richiesta ed in possesso dei requisiti morali e professionali, l'uso delle aree di cui alle planimetrie allegate per la realizzazione di verde attrezzato al fine di renderle fruibile alla collettività e dove sarà possibile realizzare: parchi gioco per bambini, sistemazione a verde, parcheggi, “piccole strutture” da destinare ad attività commerciali e quanto altro necessario.

Il bando pubblico di partecipazione dovrà prevedere le seguenti prescrizioni:

1. Tutte le spese di progettazione, sistemazione e manutenzione delle aree e relativi attrezzature proposte, restano a carico del concessionario;
2. Venga prodotto apposito progetto che evidenzi in modo dettagliato gli interventi e le attrezzature che verranno realizzati nell'area di interesse e i materiali utilizzati che dovranno armonizzarsi con l'ambiente circostante;
3. Dovranno essere previsti idonei parcheggi, riferiti all'attività svolta, che non arrechino intralcio alla viabilità esistente;
4. La superficie da occupare per l'attività commerciale non può superare i mq.20,00 con le prescrizioni previste dal regolamento comunale *“Criteri e procedura per l'occupazione del suolo pubblico”*, viene consentita inoltre la realizzazione di mq. 10,00 per i servizi igienici, che dovranno prevedere l'accesso ai diversamente abili;

5. Dovrà essere riconosciuta un'indennità per l'occupazione del suolo pubblico proporzionale alla superficie occupata dall'intervento.
6. Il futuro contratto fra le parti dovrà prevedere la chiusura immediata, la revoca della concessione e il ripristino dei luoghi, per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella stessa concessione, le norme urbanistiche e igienico sanitarie. Tutte le spese eventualmente affrontate dal Comune, per il ripristino dei luoghi, saranno addebitate al concessionario.

IL SINDACO
(Basso Giuseppe)



LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta;

VISTE le planimetrie allegate;

Visto l'art.4 della L.R. n.23/1997;

VISTA la Legge Regionale 23.12.2000, n.30;

A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Fare propria la superiore proposta, che si intende qui di seguito integralmente trascritta;
2. Di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale per presa d'atto;
3. Di dare mandato al Capo Area IV — Territorio e Ambiente di curare gli adempimenti consequenziali;
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/1991;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco

(GIUSEPPE BASSO)

L'Assessore anziano

Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. FEDERICO CESARIO

Publicata all'albo pretorio on-line

Dal _____

Al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizione o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

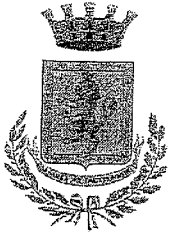
Li, 17-06-2015

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. _____ del _____

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA IV - TERRITORIO E AMBIENTE

Oggetto: Individuazione aree nel territorio comunale da assegnare alla fruizione collettiva.

RELAZIONE TECNICA

Con deliberazione della Giunta Municipale n.36 del 08.06.2015, l'Amministrazione ha preso atto e approvato il "Piano dettagliato degli obiettivi" da assegnare alle Aree e ai Responsabili di PP.OO., assegnando al sottoscritto l'obiettivo indicato in oggetto.

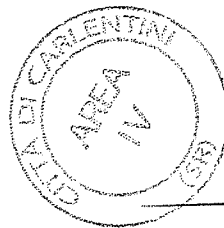
Il territorio urbanizzato del Comune di Carlentini, alla data odierna, si presenta quasi del tutto completo e abitato.

Nel corso degli anni l'attuazione dei piani di lottizzazione delle zone "C" ha fatto sì che il comune divenisse proprietario di aree da destinare a servizi, parcheggi e verde pubblico. In alcune di queste aree sono state realizzate delle opere pubbliche mentre altre sono rimaste libere e poco funzionali per la collettività in quanto prive di manutenzione e di attrezzature idonee a renderle fruibili.

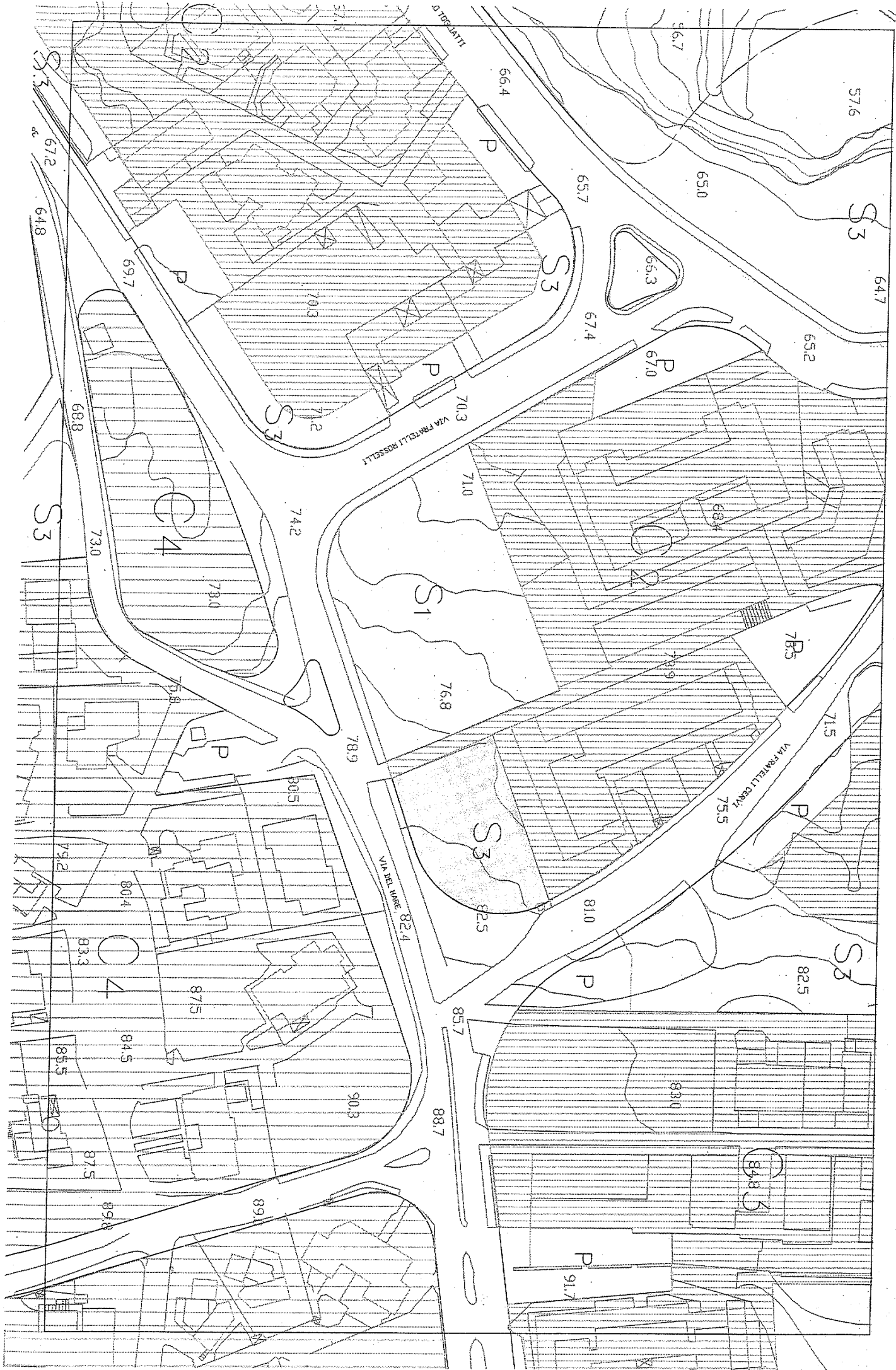
Da una ricognizione del territorio comunale urbanizzato e abitato, sono state individuate delle aree, di proprietà comunale, ricadenti all'interno delle zone "S" del P.R.G. vigente, destinati ad attrezzature di interesse comune e attrezzati a parco e per il gioco e lo sport.

Dette aree, di cui si allegano copie stralcio del P.R.G. vigente, a parere del sottoscritto, si prestano, con dovuti accorgimenti quali pulizia, sistemazione di percorsi pedonali, collocazione di gioiastre, illuminazione, oasi di ristoro ecc., a diventare luoghi di svago e sport per la collettività.

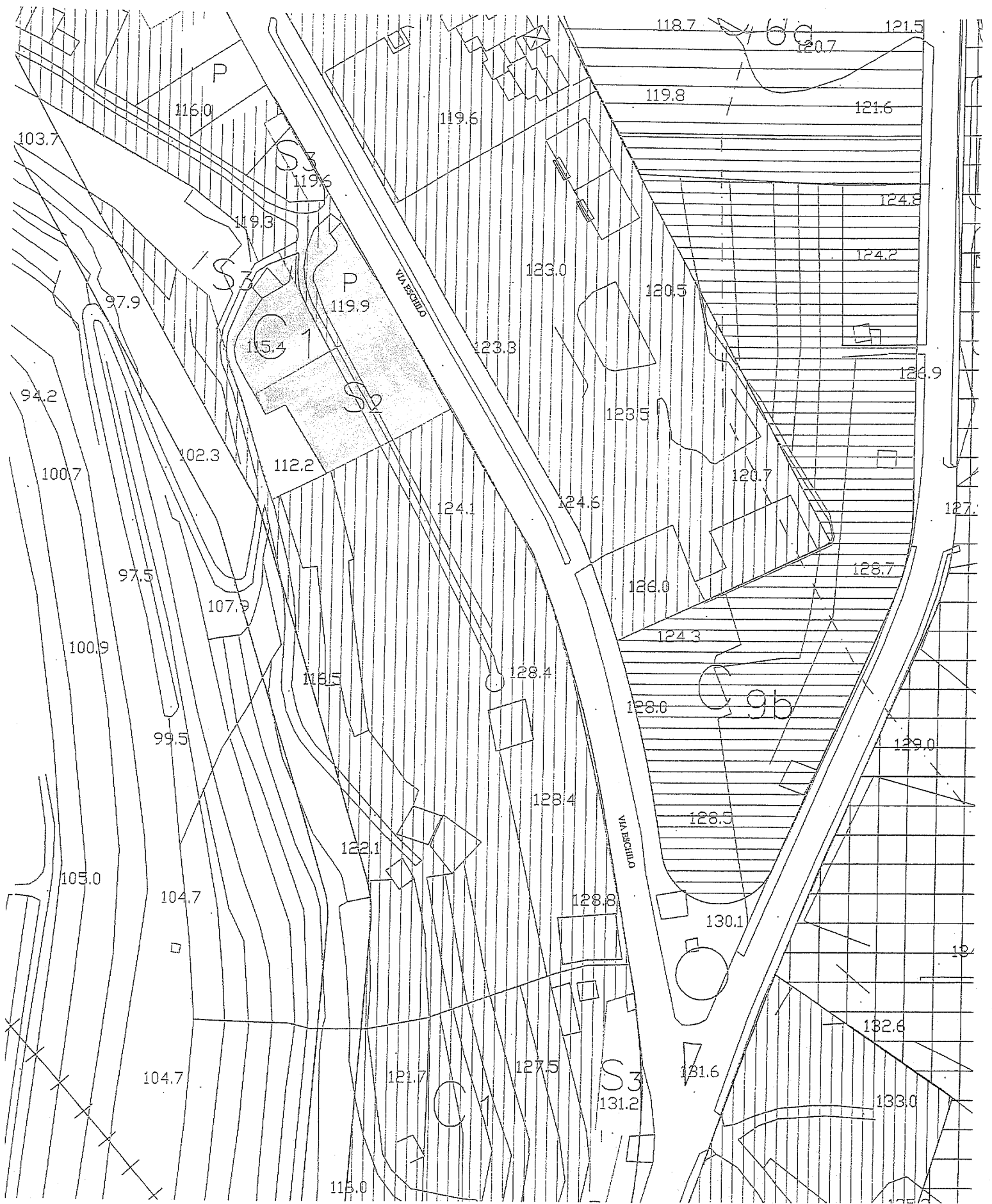
Carlentini, 16.06.2015

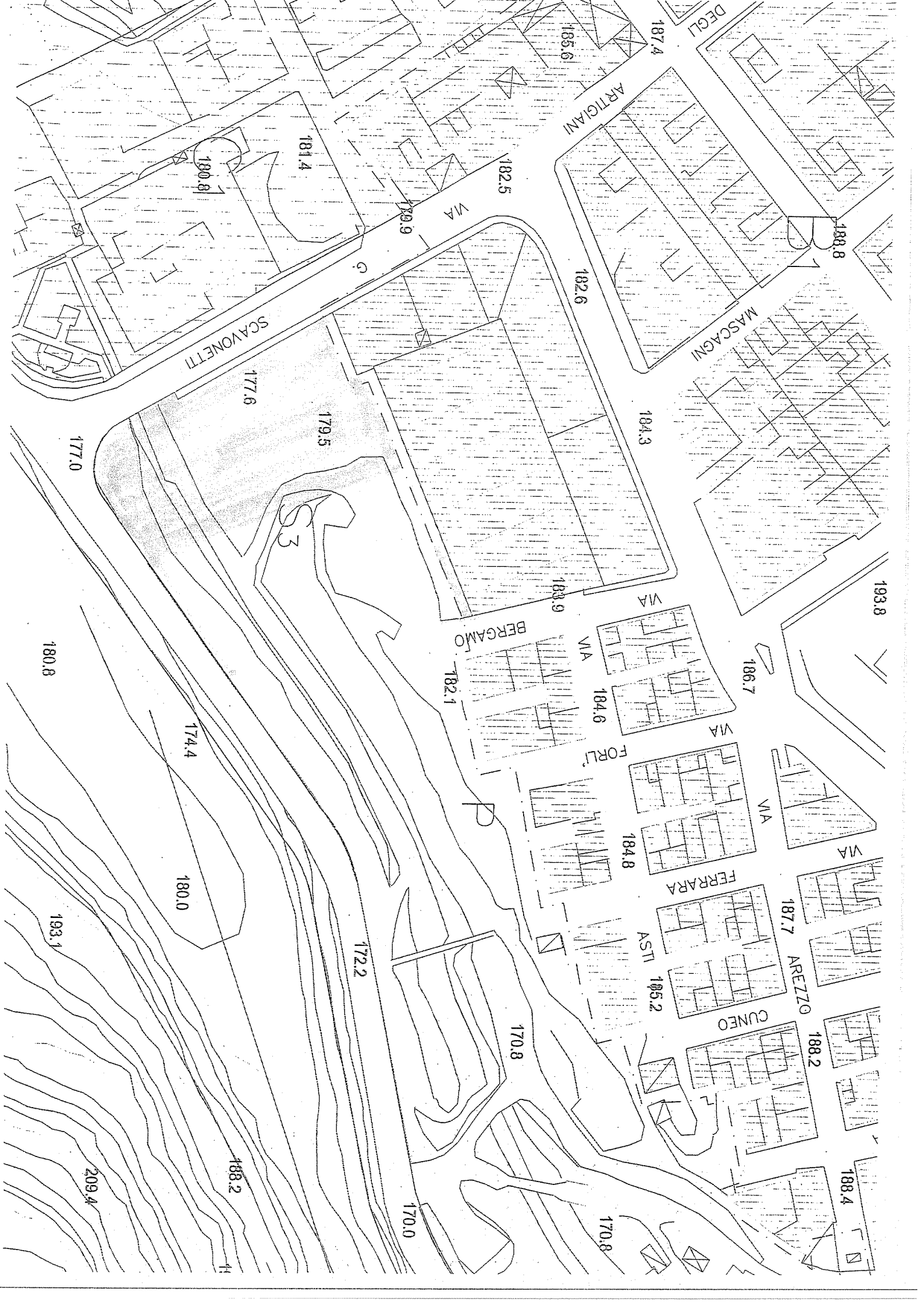


IL CAPO AREA
(Geom. E.A. Vittordino)

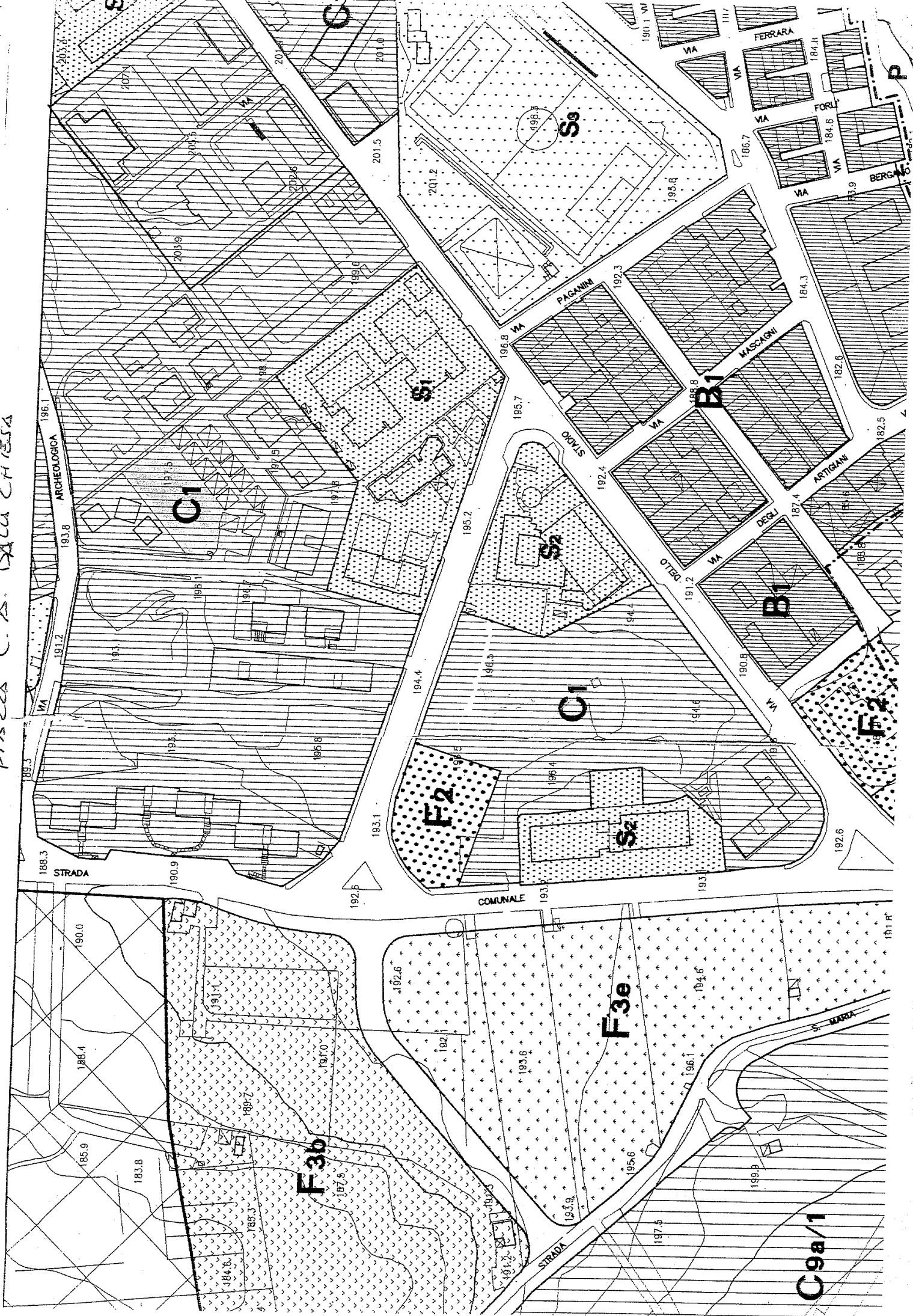


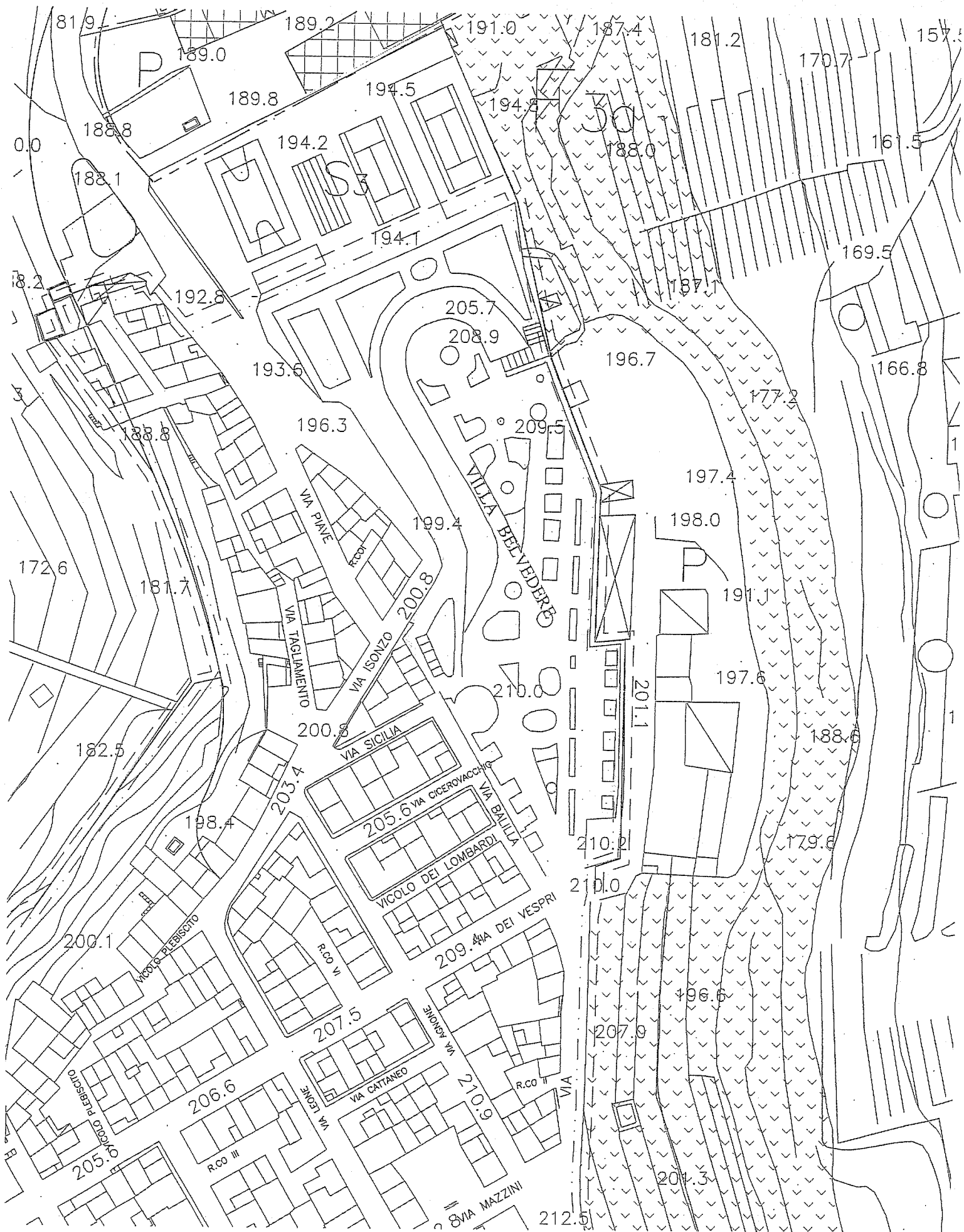
LOTIZZAZIONE "SESTO"

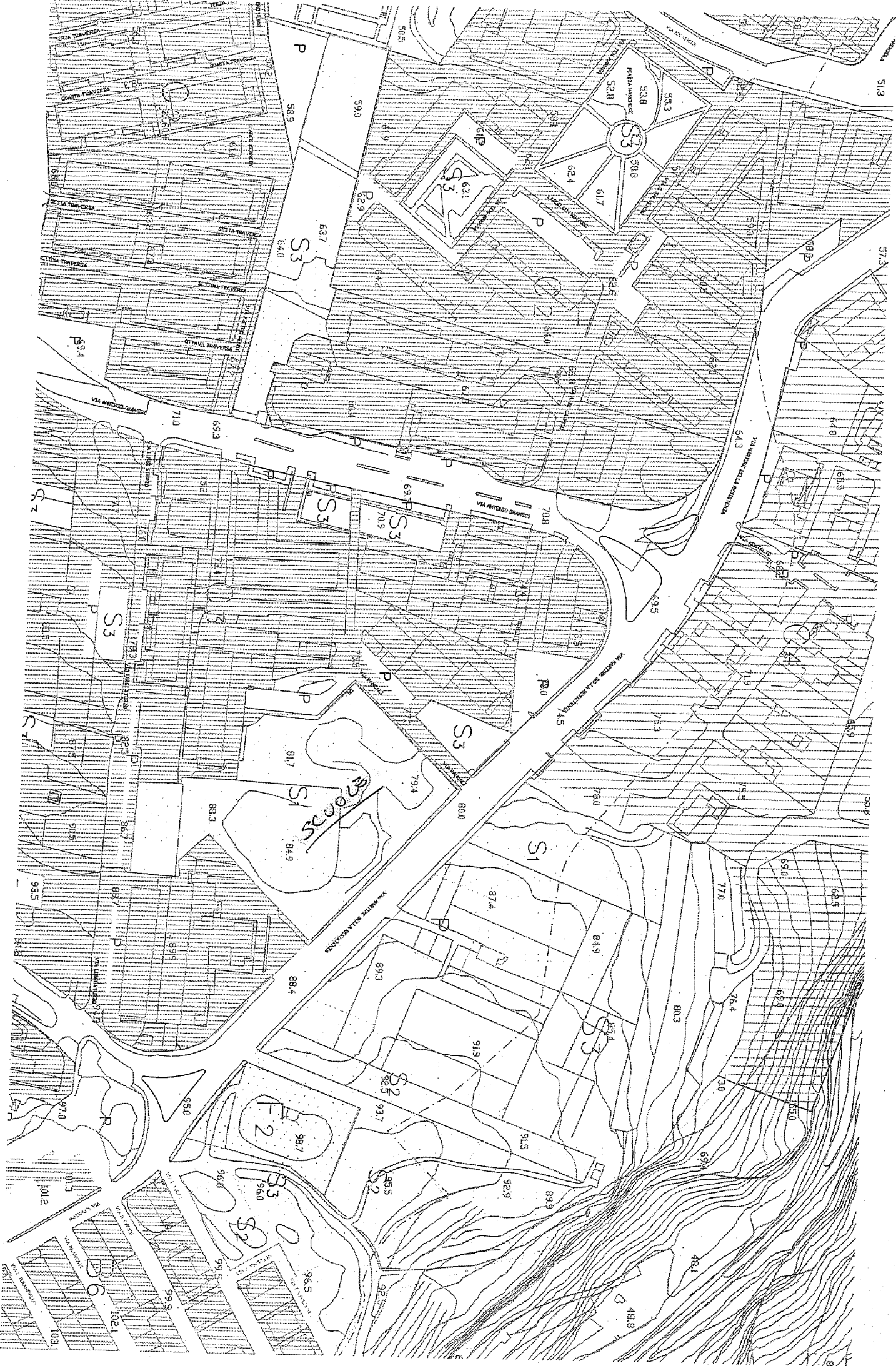


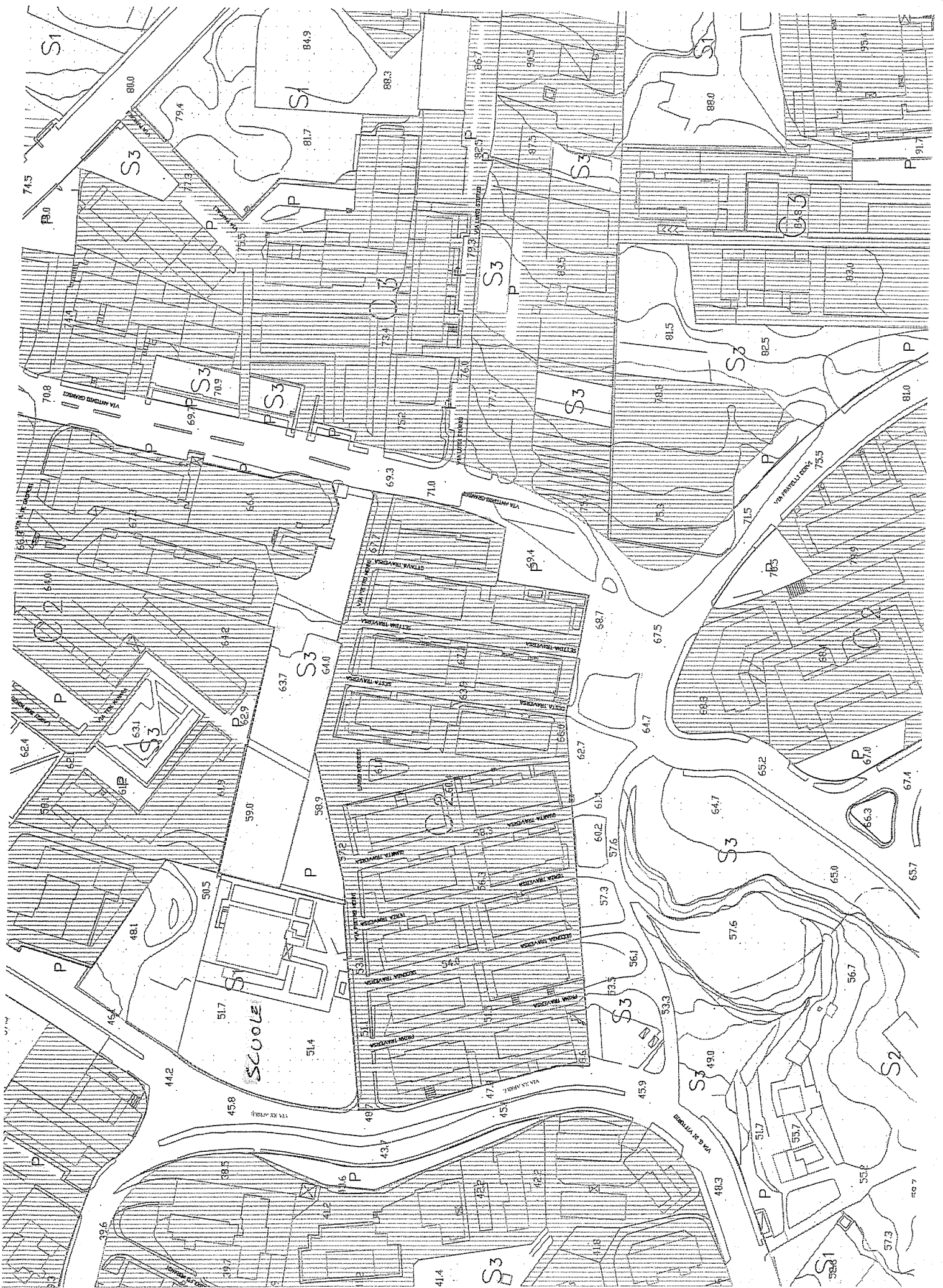


PIAZZA C. A. DELLA CHIESA









VERBALE n° 17-2015 RIF. DELIBERA n° 46

IL GIORNO 22-7-15 SONO PRESENTI I CONSIGLIERI FOTI SALVADORE
ALIANO ANGELO - CUA SABATO MARCO SEBASTIANO, PRESO ANTO
DEL NUMERO LEGALE SI APPROVA I LAVORI ALLA ORE 10,
Prende la Parola il Consigliere Foti che fa
riferire l'validità dei sopralluoghi svolti
qualche giorno prima. Su questo tema si
inizierà a discutere sulle opportunità
di inserire altre aree idonee al tipo
di iniziative, si prestano le planimetrie
delle città e si inizia a copiare le
altre eventuali aree idonee, il Consigliere
Aliano ha dei dubbi su queste aree e
chiede per maggiori delucidazioni l'intervento
del Geom. Vittoriano, le stesse con il
si dice di possibile ma tra qualche ora,
Alle ore 12,30 la Commissione chiede
Approva si sospende i lavori e di aggiornerà
alle ore 15,00

Alle ore 15,00 Sono presenti i Consiglieri
Aliano Angelo, Foti Salvatore, CUA SALVADORE
e Marco Sebastiano, Costatato il numero
legale si riprendono i lavori alle 15,30 Traonde
personale ufficio Urbanistica, vista l'impossibilità
del Csp tra ad intervenire, i subbi di rappresentando
Sulle vite del Consigliere ^{Aliano Sebastiano} dopo ^{15,30} ^{15,30}
di discussione il Consigliere Marco propone
che per condividendo la validità delle proposte
si debba a salvaguardie dell'interesse Collettivo e
dell'Ente, che gli eventuali progetti che verranno
presentati soddisfino principalmente e prioritariamente

le condizioni di migliore (Parcheggi - Verde)
dei SITI proposti. Al fine VALUTAZIONE e
Approfondimenti dei SITI e dell'iniziativa
vennero discussi in Sede di Consiglio Comunale.
Il Consigliere CAVA Approvando lo spirito politico
dell'amministrazione per le proposte in oggetto,
sando per secondo che il fine è quello di
fare eventuali accordi con l'Ente che
vuole investire non trasalando comunque gli
interessi delle attività e deducendo che l'ente
comunque debba trarre vantaggio alle superiori
proposte in quanto stiano apparte lo spirito
dell'interesse pubblico al quale nessuna
amministrazione debba derogare. Il Consigliere
Alieno e il Consigliere Toti sono favorevoli
alle proposte del Presidente Nardo. A tal
fine le proposte viene approvate all'unanimità
della Commissione. Alle ore 17,30 le Sedute viene Sciolte.
letto e approvato.

I Consiglieri
Alcino Angelo
A. Fa
P. 27

Il Presidente
P. Spina